

Interrogativi sul ruolo dell'Occidente

Offensiva neo-colonialista in Africa meridionale

Tre fatti nuovi caratterizzano oggi la situazione politica in Africa australe: le elezioni in Rhodesia, lo annuncio che il 15 maggio assumerà i poteri in Namibia un governo provvisorio filoafricano, la proclamazione di una nuova linea di politica estera da parte del regime di Pretoria. Tre fatti che indicano la volontà delle forze colonialiste che ancora dominano questa regione economicamente e strategicamente importante, di dare una svolta alla loro politica di isolare le forze che si battono per una genuina indipendenza, di consolidare insomma il loro potere coloniale.



In Uganda prosegue l'avanzata delle forze anti-Amin appoggiate dall'esercito tanzaniano. Nella foto: un carro armato tanzaniano alle porte di Jinjla

servati potrà quindi essere abolito senza il loro stesso consenso. E questo elenco potrebbe continuare. Giandomenico Smith è riuscito ad assicurare un ampio sostegno politico e propagandistico internazionale e spera di ottenere, ad elezioni concluse, il più ampio riconoscimento internazionale, quella della Gran Bretagna, scatenato se i conservatori riusciranno a vincere le elezioni del 3 maggio. Giornali della grande borghesia europea e americana come il Figaro hanno iniziato in questi giorni i loro articoli, mentre grandi agenzie di stampa, come l'americana AP, diffondono le notizie delle elezioni come un genuino passaggio dei poteri dalla minoranza bianca alla maggioranza nera e i patriottici come feroci e sanguinari estremisti.

Il terremoto ha distrutto in Montenegro un secolare patrimonio di cultura

BUDVA — Al di là delle mura della cittadella, opera degli architetti della Serenissima, ci sono solo rovine e macerie. Il violento terremoto che ha sconvolto il litorale montenegrino non ha risparmiato le vestigia del passato di cui la zona era ricca. Sono stati cancellati i resti che testimoniavano la presenza, nel corso dei secoli, delle diverse civiltà: da quella greca a Roma, da Bisanzio a Venezia. E sono stati distrutti o seriamente danneggiati anche molti monumenti legati alla storia del Montenegro.

una casa da fare a pezzi

Advertisement for IAG casa featuring a large graphic of a house and a list of cities: nuova imis / IAG a: alessandria, bari, bologna, bolzano, brescia, cagliari, catania, foggia, genova, lecce, milano, modena, novara, venezia-mestre, padova, parma, pavia, piacenza, prato, roma, siracusa, taranto, torino, trieste, udine, varese, verona.

Mentre Khomeini rinnova le sue accuse alla sinistra iraniana

Talleghani contro l'emarginazione dei marxisti

TEHERAN — L'ayatollah Talleghani ha deciso di porre fine al suo ritiro di protesta e di fare ritorno a Teheran (da dove si era allontanato giorni fa dopo che i suoi figli erano stati arrestati e trattenuti per alcune ore dai «comitati Khomeini»); ma il colloquio che egli ha avuto a Qom con l'ayatollah Khomeini non ha evidentemente portato ad una reale chiarificazione della situazione o quanto meno alla fine delle polemiche e degli inconvenienti (a cominciare dalle iniziative incontrollate dei «comitati») lamentati nelle ultime settimane. Ciò si deduce dal contrasto fra le dichiarazioni rilasciate dall'irani sero a Qom — annunciando il suo ritorno a Teheran — dallo stesso Talleghani e quelle che quasi contemporaneamente venivano fatte dai Khomeini. Quest'ultimo, infatti, ha rinnovato le sue accuse contro le forze di sinistra, ed i marxisti in particolare, definendole «estranee» allo spirito della rivoluzione popolare islamica in Iran e paragonandole addirittura a Satana; mentre Talleghani ha rivendicato il loro diritto di cittadinanza nel processo rivoluzionario.

Sospeso il giornale del PC irakeno

BAGHDAD — Ancora misure repressive contro il PC irakeno: il giornale del partito, «Tarik el Shaba», è stato sospeso d'autorità per un mese, per aver pubblicato un articolo «sgraziato» al regime, nel quale si criticava fermamente un libello di violenza politica anticomunista in circolazione in Irak. Al redattore capo del giornale, compagno Abdul Razzak al Safi, è stato anche ritirato il passaporto. Si segnalano inoltre nuovi arresti di militanti del PC.

Nelle ultime settimane Repressioni ad Amman contro gli studenti

ROMA — L'Unione nazionale degli studenti giordani — la cui sezione in Italia ha di recente tenuto il suo congresso — ha rivolto un appello alle forze democratiche del nostro Paese perché esprimano il loro appoggio e la loro solidarietà agli studenti e alle masse popolari della Giordania, sottoposti particolarmente nelle ultime settimane ad una dura repressione. Secondo quanto riferisce il rapporto tutto e contenuto nel giornale della tirina del trattato di pace separato tra Egitto e Israele: in tutta la Giordania le organizzazioni studentesche (che vanno presentate che l'Unione degli studenti è costretta ad operare nella illegalità) hanno organizzato scioperi e manifestazioni di protesta contro la pace separata e in appoggio alla lotta del popolo palestinese. Il governo di Hussein — che pure a livello internazionale si è visto costretto a prendere posizione contro la politica di Sadat — ha risposto alle manifestazioni popolari con la violenza poliziesca, nella evidente preoccupazione di non permettere una mobilitazione popolare su parole d'ordine progressiste ed antimperialiste, che avrebbe finito inevitabilmente per ritorcere contro la struttura reazionaria ed autoritaria del regime.

Insultata e percossa dalla polizia la vedova di Pablo Neruda

PARIGI — In una testimonianza raccolta telefonicamente dall'Humanité, organo del partito comunista francese, la signora Matilde Urrutia De Neruda, vedova del poeta comunista cileno Pablo Neruda, ha dichiarato di essere stata percossa, insultata e tenuta in stato di arresto per sette ore mercoledì scorso dalla polizia cilena. La signora Urrutia è stata portata via dalla polizia insieme a moglie, figlie e coterie di persone scomparse che mercoledì scorso hanno inscenato una manifestazione per avere dalla giunta di Pinochet informazioni sulla sorte dei loro congiunti, dei quali non si hanno più notizie dal loro arresto. Ella ha detto: «Mi hanno trascinato e poi gettata su un autocarro insieme con altre donne. Molti agenti si sono precipitati su di me spingendomi all'indietro e quindi picchiandomi senza pietà. Tutto è accaduto molto rapidamente. Al commissariato ho detto le mie generalità e ho detto di essere la vedova di Pablo Neruda. Allora mi hanno insultata e dopo sette ore di sorveglianza a vista, sono stata rilasciata grazie all'intervento dell'ambasciatore del Venezuela».

Programmato da un anno Waldheim inizia oggi il viaggio in Asia

NEW YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, intraprenderà un viaggio nel sud est asiatico che durerà un mese, nel corso del quale toccherà numerosi paesi. Nel corso del viaggio, che inizierà oggi, Waldheim intraprenderà una azione diplomatica personale per la pace in Indocina e in Corea. Tappe del lungo giro saranno Kuala Lumpur, Hanoi, Pechino, Tokio, Seul, Manila, Giacarta, Singapore e Bangkok. Il programma era stato progettato da circa un anno, ma era stato rinviato a causa dei compiti scoppiati nella zona. Si ritiene che Waldheim si recherà anche a Mosca, allo scopo di bilanciare diplomaticamente la visita di Pechino. È prevista anche una visita a Nicosia che avrebbe lo scopo di incoraggiare la ripresa dei negoziati su Cipro tra Grecia e Turchia. Infine, prima di tornare a New York, il segretario generale dell'ONU farà probabilmente tappa anche a Roma, con lo scopo di concordare una visita del Papa a New York per l'assemblea di apertura delle Nazioni Unite, a settembre. Quella che comincia oggi è la più lunga assenza di Waldheim dal quartier generale dell'ONU.

Rinascita

Nel prossimo numero in edicola giovedì 26 aprile il secondo speciale/elezioni GOVERNARE L'ITALIA Introduzione di ENRICO BERLINGUER. Articoli di Ferdinando Adornato, Orlando Agostini, Giulio Carlo Argan, Carla Barbarella, Luciano Barca, Carlo Bernardini, Angelo Carosino, Gerardo Chiaromonte, Napoleone Colajanni, Armando Cossutta, Fernando Di Giulio, Elio Gabbuggiani, Luciano Lama, Emanuele Macaisno, Adalberto Minucci, Alessandro Natta, Diego Novelli, Licia Perelli, Maurizio Valenzi.

abbonatevi

la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali

bungalow Verudela

BASSA STAGIONE 1-5 al 24-5/29-9 al 31-10 BUNGALOW COMPLEX . . . L. 52.900 PADIGLIONI S.I.L. . . . L. 56.000 VILLA TIPO B base 4 persone L. 150.000 MEDIA STAGIONE 26-5 al 30-6/1-9 al 29-9 BUNGALOW COMPLEX . . . L. 70.000 PADIGLIONI S.I.L. . . . L. 75.000 VILLA TIPO B base 4 persone L. 220.000 ALTA STAGIONE 30-6 al 1-9 BUNGALOW COMPLEX . . . L. 98.000 singola . . . L. 115.000 PADIGLIONI S.I.L. . . . L. 105.000 VILLA TIPO B base 4 persone L. 310.000

vacanze al mare in jugoslavia

Per la Villa tipo «B», le quote indicate danno diritto solo al pernottamento ed all'uso della villa (cucina, frigorifero, stoviglie, ecc.) per una settimana e solo per quattro persone. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Dubrovnik al confine albanese le decastazioni sono pesanti. Gli specialisti sono all'opera per effettuare un bilancio dei danni, ma sin d'ora si sa che a Herceg Novi il torrione è finito in mare, mentre ad Uticinj in violenta scossa ha cancellato quasi tutti i segni della lunga occupazione ottomana. Silvano Goruppi